

IL ROMANZO IN SPAGNA NEL XIX E XX SECOLO

Il romanzo è un genere perfetto in questo periodo storico perché mira ad un pubblico molto più vasto rispetto a quello della poesia o del teatro, oltre al fatto che rispetto ad altri generi non veniva censurato interamente ma venivano eliminati i nomi, paragrafi o capitoli che non erano in linea con il tempo o accettati

Altro genere molto apprezzato in questo periodo storico è il saggio

Il romanzo è stato ed è il genere per eccellenza della letteratura, il genere più letto e che desta maggiore attenzione tra i lettori (a differenza della poesia e del teatro che hanno vissuto momenti di successo e altri di totale abbandono) perché non è dotato di una struttura, di regole e di norme costruttive molto precise che hanno permesso al romanzo di sopravvivere più a lungo perché è sempre stato in grado di cambiare, tanto che oggi esistono molti generi di romanzo ma anche sottogeneri o più generi di romanzo insieme

Paul Aubert scrive l'articolo come presentazione del libro *La Novela de Espana en los siglos XIX y XX* = un insieme di articoli, di Autori Vari (A.A.V.V), che trattano delle principali vicende avvenute in Spagna nei due secoli scorsi

Nelle prime righe l'autore dice che il romanzo è unito, più di qualsiasi altro genere, all'evoluzione della società e almeno inizialmente punta alla riflessione.

È un genere che, dalla fine del '700, si occupa della società, riflettendo e analizzando l'immagine della società stessa. Ha una modalità di espressione in grado di continuare all'infinito abbracciando l'ambiente, i costumi, la psicologia, il peso della storia, i destini individuali e la complessità della condizione umana

In realtà molti generi si occupano della società, a cominciare dall'epica/epopea che però è lontana dall'uomo e dalla società: sono rappresentati dei, figure mitologiche, nobili **MA** non il **popolo** né la **società**;

Questo fino alla seconda metà del '700 quando il romanzo comincia a cambiare soprattutto grazie alla Rivoluzione Industriale che rappresenta una scossa così forte all'interno di determinate comunità (non la Spagna dell'epoca, ma in altri paesi come, in primis, Francia e Inghilterra) e **l'uomo** viene finalmente posto al centro della narrazione.

Con il Naturalismo della fine dell'**800** si arriverà a raccontare la povertà più atroce, le classi sociali più miserabili

Il romanzo oscilla tra **Storia / società / soggetto** = sono i tre elementi fondamentali del romanzo e in generale della letteratura spagnola dell'epoca

1. **Storia** = ciò che è accaduto precedentemente. Per esempio, per alcuni parametri fissati dai critici, si considera un romanzo storico quando sono passati almeno 40 anni dai fatti raccontati e quando l'autore non ha vissuto i fatti raccontati
2. **Società** = realismo
3. **Soggetto** = sperimentalismo

Esiste una letteratura, una narrativa, che ci racconta ciò che avviene all'interno della società, preoccupandosi di poco del personaggio.

Mettiamo a confronto due tipologie di narrativa che trattano il soggetto in modo differente:

Narrativa soggettiva	È una narrazione in cui il lettore si fa un'idea ben precisa del personaggio e del protagonista attraverso le sue azioni e in cui il narratore si preoccupa di mostrare "l'anima" del personaggio, le sue paure e i suoi tormenti e le azioni compiute dal personaggio sono figlie di un determinato momento. Il romanzo soggettivo si occupa di tutto ciò che sta dentro l'individuo Ne è un esempio il romanzo <i>Niebla</i> dove il protagonista, quasi alla fine, decide di recarsi dal suo creatore, cioè lo scrittore, per rivendicare la sua libertà e la sua autonomia
Narrativa realista	Nel romanzo realista, il lettore si fa un'idea del personaggio solo attraverso le sue azioni. Il romanzo realista si occupa di tutto ciò che sta fuori l'individuo

4 parole chiave attorno alle quali ruota la creazione narrativa in Spagna tra il 1875 e il 1975

Historica	<p>Storia e romanzi iniziano con la fusione nel romanzo storico che contribuisce alla rinascita del genere in un momento in cui il pubblico della lettura sta crescendo. Condividono la stessa forma espressiva: la narrativa o narrazione di eventi ordinati cronologicamente. Questo crea un universo coerente, che genera le sue dimensioni. Ma la storia è ordinata attorno al passato mentre il romanzo è installato nel presente.</p> <p>L'autore fa riferimento a Galdos, romanziere del 1875-99. Padre del romanzo storico, la sua prima opera venne datata 1870. È lui che dà il vita al romanzo storico in Spagna. Prima di allora gli unici esempi derivano dagli esiliati 'afrancesados', che avevano abbandonato la Spagna con il ritorno di Fernando VII e nel 1823 erano andati in Inghilterra dove avrebbero copiato gli scritti di Walter Scott.</p> <p>→ Episodios Nacionales</p> <p>Nonostante un romanzo storico, non può essere confuso con un'opera storiografica. Il testo fu però fondamentale per poter comprendere e costruire la storia del '800 spagnola, la mentalità e i meccanismi sociali</p>
Social	<p>Realismo che riflette la società. Siamo intorno al 1942-62 Vengono pubblicati due romanzi significativi:</p> <p>→ La familia de Pascual Duarte, 1942, Camilo José Cela Definito il primo romanzo del realismo sociale anche se non siamo ancora nella piena fase. Primo romanzo pubblicato dopo la fine della Guerra Civile</p> <p>→ Tiempo de Silencio, 1962, Louis Martín Santos Primo romanzo dell'autore. Era un medico e figlio di un generale dell'esercito che aveva grande rigidità mentale, non voleva che i figli si occupassero di arte e letteratura ma li voleva medici e avvocati Il romanzo rompe gli schemi del realismo sociale Dopo due anni dalla pubblicazione, muore in un incidente stradale mentre stava scrivendo un altro romanzo : <i>Tiempo de Destrucción</i></p> <p>Nasce una nuova generazione in quanto ciò che era presente a quel tempo non piaceva. 'Si uccidono i padri per risuscitare i nonni'. Si elimina tutto ciò che proviene dalla generazione precedente per andare a ripescare ciò che apparteneva alla generazione ancora prima Una generazione a metà tra il realismo sociale e lo sperimentalismo, che è rappresentata dallo stesso Santos</p> <p>La censura era più potente nel campo del giornalismo, perché i giornali erano letti da milioni di persone, piuttosto che nel campo letterario/poetico. A causa della potenza della stampa, la letteratura cambia: il realismo sociale deve raccontare la società, che diventa indiscussa protagonista, e la fedeltà/visione oggettiva della realtà deve essere praticamente assoluta.</p> <p>Lo scrittore NON deve entrare in nessun modo dentro l'opera letteraria (non ci devono essere opinioni né pareri) ma deve semplicemente offrire al lettore l'idea che ciò che il lettore sta leggendo è totalmente reale. In letteratura si chiama patto di verosimiglianza = quello che leggiamo non deve essere necessariamente vero. Tra il lettore e l'autore si stabilisce un patto per cui ciò che è narrato</p>

	<p>deve essere realmente accaduto. Se il lettore percepisce, nella lettura, qualcosa di anomalo, il patto si spezza. Il realismo sociale dà grande attenzione ai dialoghi, al linguaggio usato e alla descrizione di luoghi e personaggi</p> <p>Nel romanzo di Santos fondamentale è l'uso del linguaggio, rompe e inclina il patto di verosimiglianza tra l'autore e il lettore</p>
Existencial	<p>L'esistenzialismo ha un'importanza relativa. Si sviluppa prevalentemente tra la fine degli anni '40-55</p> <p>I romanzi presentano tratti esistenzialisti, diversi da quelli francesi.</p> <p>In Spagna si ha un esistenzialismo autoctono = reazione di alcuni scrittori agli strascichi della guerra civile e della fase più dura del franchismo e esternazione delle paure, tormenti, angosce di un personaggio che vive in una realtà dalla quale vorrebbe fuggire</p> <p>Tra gli autori e opere più importanti:</p> <p>→ <i>L'ombra del cipresso si allunga</i>, Miguel Delibes (inizio esistenzialista, poi cambia direzione)</p> <p>→ <i>Sin Camino</i>, José Luis Castillo Purche</p> <p>→ <i>Con la muerte al hombro</i>, José Luis Castillo Purche</p>
Experimental	<p>In letteratura è un'epoca nella quale gli scrittori si distaccano dalla realtà, la letteratura tende a rinchiudersi in se stessa, a sperimentare.</p> <p>Trovare o cercare percorsi nuovi all'interno della sua realtà: la finzione.</p> <p>Il mondo della letteratura non è quello che noi viviamo quotidianamente, ma quello della finzione. Siamo affascinati da mondi e realtà altre che menti sublimi hanno saputo inventare e descrivere.</p> <p>Sperimentazione: linguistica, formale, strutturale.</p> <p>(*Versi di Lorca, apparentemente incomprensibili, in realtà mescolava aspetti reali con immagini oniriche e li trasportava nel mondo della finzione)</p> <p>I fase: 1910-1936 II fase: 1962-1975</p> <p>Due momenti in cui in Spagna, almeno una parte degli scrittori, impone una lettura sperimentalista della letteratura.</p>

* **Generazione del 27**: 80% della migliore poesia appartiene a questa fase.

I poeti di questo periodo, sono molto diversi tra di loro.

La cosa che li accomuna è il fatto che si trovarono a Siviglia per celebrare il 300° anno dalla morte Luis de Gongora.

Si incontrarono per rendere omaggio al 'nonno' dello sperimentalismo (=Gongora).

In questo periodo nasce il nome di 'Generazione del 27'

Due autori importanti del 1600, periodo in cui si ha la differenziazione all'interno della letteratura tra quella realista e sperimentalista, sono:

* **Gongora**: era un famoso poeta del siglo de oro che aveva rappresentato la corrente definita oggi dello 'sperimentalismo'. Nella sua poesia tutto è simbolo. Letteratura sperimentalista

* **Quevedo**, amico di Gongora. La sua poesia nasceva da un'idea; letteratura realista

Tra queste varie differenze si creano dei paradossi:

- Realismo spagnolo: fedele al contesto storico
- Oggettivismo: cerca di evitare la censura
- Romanzo sociale: si sviluppa in periodo di dittatura, genera una reazione estetica
- Sperimentalismo: contro il romanzo sociale, vuole far riscoprire il piacere della narrazione